

COMUNE DI ALBERA LIGURE

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. **19**

Soggetta invio ai capigruppo consiliari

~~ORIGINALE / COPIA~~

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL
SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE –
APPROVAZIONE BOZZA PIANO DI SVILUPPO -**

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **VENTICINQUE** del mese di **NOVEMBRE**
alle **ore 18,00** in prima convocazione ed in Videoconferenza con i
consiglieri comunali.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge
vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello
risultano:

N. ordine	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	LOVOTTI Renato	SI	
2	GAZZOLI Giovanna	SI	
3	LOVOTTI Mauro	SI	
4	CERDA Luca	SI	
5	MARCENARO Mauro	SI	
6	DAGLIO Franco	NO	SI
7	BISIO Valentino	SI	
8	LOVOTTI Michele	SI	
9	LEONARDI Valter	NO	SI
10	FRANZANTE Barbara	SI	
11	VERGAGNI Stefania	NO	SI
TOTALI		8	3

Assiste all'adunanza in videoconferenza il Segretario Comunale Dr.
Alessandro PARODI il quale provvede alla redazione del presente
verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Renato LOVOTTI -
Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la
trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE la società ACOS ENERGIA DI NOVI LIGURE gestisce il servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di ALBERA LIGURE in regime di concessione in forza del contratto rep. n. 162 del 01/04/1993;

RAVVISATA la volontà del legislatore, sostenuta dalle indicazioni contenute nella legislazione comunitaria ed in particolare nella direttiva 2009/73/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo, di incrementare la concorrenza nel settore della distribuzione di gas naturale per migliorarne l'efficienza, la sicurezza e per contenerne i costi a carico dei consumatori finali;

RAVVISATO CHE la scelta del legislatore di obbligare gli enti concedenti all'espletamento di un'unica gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in un ambito territoriale di dimensione superiore a quella comunale è motivata dalla volontà di garantire maggiori economie di scala, un aumento dell'efficienza operativa, dell'economicità e della concorrenza, oltre che un contenimento dei costi sia nella fase di svolgimento della gara che nell'erogazione del servizio per l'intera durata della concessione, pari a dodici anni;

VISTO l'articolo 14 del D.Lgs. del 23.05.2000, n. 164, che dispone che l'attività di distribuzione di gas naturale deve essere effettuata esclusivamente da soggetti diversi dagli Enti locali, restando in capo ai medesimi l'attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione;

VISTA la Legge 23 febbraio 2006, n. 51, di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2005, n. 273, recante: *"Definizione e proroga dei termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti"*, ed in particolare l'art. 23 relativo ai nuovi termini del regime di transizione nell'attività di distribuzione del gas naturale;

VISTO l'art. 46 bis della Legge 29 novembre 2007, n. 222, che, nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce che con decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per i rapporti con le Regioni, sentita la Conferenza unificata e su parere dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, oggi Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), sono individuati i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per

l'affidamento del servizio di distribuzione del gas previsto dall'articolo 14, comma 1, del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

VISTO il Decreto 19 gennaio 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, recante la determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione di gas naturale;

VISTO il Decreto 18 ottobre 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, in materia di individuazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione di gas naturale;

VISTO il Decreto 21 aprile 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante: *“Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas naturale”*;

CONSIDERATO che il DM 19 gennaio 2011 ha individuato in 177 gli ambiti territoriali minimi (ATEM) ottimali per garantire una più efficiente e concorrenziale erogazione del servizio;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al Decreto tra gli altri viene riportato l'ATEM denominato “ALESSANDRIA 4 – SUD-EST”;

CONSIDERATO che il Comune di ALBERA LIGURE è compreso nell'ATEM ALESSANDRIA 4 – SUD-EST;

VISTO il Decreto 12 novembre 2011 n. 226 e ss.mm.ii. del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, recante: *“Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222”*;

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 1, del DM 226/2011 stabilisce che “[...] gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune Capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del

servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo ad una società di patrimonio delle reti, costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., ove presente [...] . Nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, i sopra citati Enti locali individuano un Comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito, quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante.”;

PRESO ATTO che come previsto della Convenzione sottoscritta dai Comuni dell'ATEM il ruolo di Comune Capofila per l'ambito considerato è stato demandato al Comune di Tortona, il quale pertanto ha predisposto le linee guida programmatiche dell'ATEM ALESSANDRIA 4 con le condizioni minime di sviluppo, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del DM 226/2011;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DM 226/2011 *“ciascun Ente locale concedente fornisce gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stazione appaltante, in collaborazione con gli Enti locali concedenti interessati dal medesimo impianto, possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, predisporre il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni, in base a cui i concorrenti redigono il piano di sviluppo dell'impianto di cui all'art. 15. In particolare, il documento guida contiene:*

- a) Gli interventi di massima estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento;*
- b) Le zone con eventuali problematiche di fornitura che necessitano di interventi di potenziamento della rete, anche in funzione della potenziale acquisizione di nuove utenze in base al grado di metanizzazione della zona e dei piani di urbanizzazione;*
- c) La relazione sullo stato dell'impianto con indicazione delle zone con maggiore carenza strutturale, supportata dai dati di ricerca fughe degli ultimi tre anni per tipologia di impianti e per modalità di individuazione della fuga, necessari ad identificare eventuali priorità negli interventi di sostituzione”.*

RILEVATO DUNQUE che spetta alle Amministrazioni Comunali fornire lo stato del proprio impianto di distribuzione e gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento (c.d. *piano di sviluppo comunale*);

CONSIDERATO che il Comune di Tortona, delegato da questo Ente allo svolgimento per suo conto delle c.d. funzioni locali, ha affidato alla società SCIARA S.r.l. – Energy Consulting, già consulente della Stazione appaltante, il compito di supportare i Comuni dell'ATEM ALESSANDRIA 4 SUD-EST nella redazione degli elementi programmatici di sviluppo del territorio (c.d. Piano di Sviluppo o Documento Guida Comunale);

ATTESA l'importanza che riveste tale attività per le Amministrazioni Comunali, ed in particolar modo considerato che profila conseguenze di assoluto rilievo rispetto alla definizione del Bando di gara e del contratto di servizio;

VISTA la documentazione inviata dal Comune di Tortona, pervenuta il 22/09/2020, al protocollo n. 1136, con gli elementi di pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria, potenziamenti ed estensioni degli impianti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale previsti per i prossimi 12 anni di affidamento;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- il D.M. 12.11.2011, n. 226, ss.mm.ii. e suoi allegati;
- lo Statuto del Comune;

CON VOTI unanimi favorevoli,

DELIBERA

DI APPROVARE gli elementi di pianificazione, gli interventi di manutenzione straordinaria, potenziamenti ed estensione degli impianti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale previsti nei prossimi 12 anni indicati **nell'allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI TRASMETTERE alla Stazione appaltante dell'ATEM ALESSANDRIA 4 SUD-EST, Comune di Tortona, copia del seguente atto deliberativo.

Successivamente,

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge da n. 8 consiglieri;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: LOVOTTI Renato

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: GAZZOLI Giovanna

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PARODI Alessandro

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 23 DIC 2020

Della suesesa deliberazione, affissa all'Albo Pretorio Informatico in data 23 DIC 2020 viene iniziata la pubblicazione dal 23 DIC 2020 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 23 DIC 2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to: Gianna GATTI

il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

☐ E' stata pubblicata all'Albo

Pretorio per 15 gg. consecutivi dal

Al 1 GEN 2021

23 DIC 2020
E che contro tale deliberazione _____ viene presentata a questo Ufficio opposizione

☐ E' divenuta esecutiva il giorno _____
decorso 10 giorni dalla pubblicazione

I.E.

Dalla Residenza Com.le _____

IL SEGRETARIO COMUNALE